

1 Luglio ore 10 scuola secondaria di primo grado Talierno

Incontro condivisione scenario

Promosso e finanziato da



Coordinato da

COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



Mappa dell'ascolto del territorio e dei suoi abitanti

«Il mediterraneo è una ferita al centro del quartiere aperta da moltissimi anni»



Identità del territorio: eventi e iniziative

Iniziative:

- fiera del patrono,
- notte blu,
- mercatino dei prodotti tipici
- vari spettacoli di attrazione.

Queste iniziative sono proposte da Confesercenti in collaborazione con il Comune e la Pro loco. Si svolgono in particolare nel periodo estivo e natalizio. Più distanti ma da ricordare la Septemberfest alla fiera Marmo Macchine e premio Lunezia.

«Negli ultimi decenni Marina di Carrara ha cambiato volto, è più popolosa, la zona della movida è la zona di via Rinchiosa e il lungomare, la zona di Marina vecchia è un po' dimenticata in particolare la zona che da piazza Menconi arriva al campo dei pini (via Cadorna, via Pranpolini).»



COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



Identità del territorio: eventi e iniziative

Eventi sportivi:

Iniziative legate all'atletica leggera, come la «White Marathon», «Nuoto sotto le Apuane», vi sono anche eventi legati al ping pong, alla pallavolo, al beach volley e alla scherma.

Si auspica che l'amministrazione pubblica presti maggiore attenzione a queste iniziative sportive, riconoscendone il valore e fornendo un adeguato supporto per la loro promozione e sviluppo.



COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



Spazi di riferimento per la vita della comunità di Marina

I punti di riferimento per la vita della comunità sono le strade dove si trovano i locali notturni, come ad esempio la zona di via Rinchiosa e piazza Inglostad. La passeggiata sul mare (attualmente chiusa per lavori) è un luogo molto frequentato.

Le pinete e le bocciofile sono dei punti di riferimento importanti per la comunità, anche se, dopo l'alluvione dello scorso 18 agosto, hanno subito gravi danneggiamenti.



Spazi di riferimento per la vita della comunità di Marina

Piazza Menconi è oggetto di osservazioni contraddittorie: in molti non apprezzano la pavimentazione in marmo installata in occasione della ristrutturazione avvenuta circa 20 anni fa e la mancanza di alberi, emergono lamentele sulle cattive frequentazioni presenti in occasione di alcuni eventi, mentre molti la trovano migliorata ed elegante. La zona del Parco Falcone e Borsellino è descritta come abbandonata e non valorizzata.

«Piazza Menconi ha una conformazione urbanistica rivolta ai residenti non incentiva una passeggiata non è attrattiva per creare una passeggiata. »

Le pineta potrebbero rappresentare una connessione tra la Marina Vecchia e quella Nuova



Valore dell'area dell'ex hotel Mediterraneo per il quartiere di Marina di Carrara

L'area del Mediterraneo è una «ferita aperta» da moltissimi anni oggetto di solleciti da parte della cittadinanza, è un'area degradata e dismessa da molti anni.

Ha un valore storico importantissimo, un valore di memoria collettiva, di un periodo in cui l'accoglienza turistica era più curata.

Era la sede di un giardino storico che ospitava statue in marmo e a cui la cittadinanza era legata molti auspicano il rispristino.



COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



Domanda culturale o di aggregazione che attualmente non trova risposta

Si lamenta una carenza di strutture sportive, ma **non emerge con forza la richiesta che che la zona possa essere la sede di un palazzetto.**

Si pensa a funzioni sportive più leggere uno spazio dove i bambini possono lavorare sullo sviluppo della motricità libera.

È condivisa da molti la mancanza di spazi chiusi non a pagamento per organizzare eventi, formazione, riunioni, concerti al coperto, cinema e teatro di luoghi per studiare (al momento anche la biblioteca è chiusa).

Emerge con forza la mancanza di luoghi di aggregazione per i giovani (esclusi i locali notturni).

La richiesta di spazi di aggregazione riguarda anche gli anziani in particolare manca una sede dell'Università del tempo libero.



Soluzioni individuate:

COSA?

uno spazio polivalente coperto

Funzioni proposte:

cinema, teatro, danza, mostre, **sala riunioni (richiesta da moltissimi)**, area biblioteca e dedicata alla lettura per i bambini, conferenze, sala per mostre, centro di registrazione per i ragazzi che suonano, centro di aggregazione per anziani, centro di aggregazione per giovani, un piccolo museo del mare e della Marineria (condivisa da 3 soggetti)

«una parte potrebbe essere data proprio in gestione i giovani, magari attraverso gli istituti, coinvolgendo ad es. la consulta dei giovani. Bisogna far sentire che è una cosa loro, noi la mettiamo a disposizione e poi loro la gestiranno come meglio credono. »

“ Carrara ha una storia da valorizzare, tanti più grandi comandanti di navi, battelli etc... Il club nautico è quasi sempre stato presente alle olimpiadi, ha una storia gloriosa.”



Soluzioni individuate:

COSA?

Molto sentita anche la necessità di riportare il verde nell'area, in una parte o in tutto lo spazio disponibile con soluzioni diverse:

- mantenere una parte dell'area come area verde e costruire una piccola struttura oppure riportare tutta l'area a verde.
- eliminare il parcheggio sottostante e rendere l'area una zona completamente verde in cui ripristinare piante autoctone. (posizione condivisa da pochi).

Funzioni sportive:

- un'area dove fare sport libero,
- un'area dove i bambini possano fare attività motorie liberamente

Funzioni culturali artistiche:

- uno spazio per sculture, statue, opere d'arte, una piazza per spettacoli e concerti



Soluzioni individuate:

COME?

Molti intervistati non forniscono descrizioni di dettaglio sul layout ma da alcuni emergono le prime suggestioni:

- lo spazio polivalente che dovrebbe occupare al massimo 1000 mq, magari su più piani, non tutta l'area. Serve una struttura leggera, un punto di riferimento vivibile anche quando fa freddo.
- Dovrebbe avere ampie vetrate magari con vista mare e sarebbe molto attrattivo.
- I materiali privilegiati potrebbero essere il vetro o il legno.

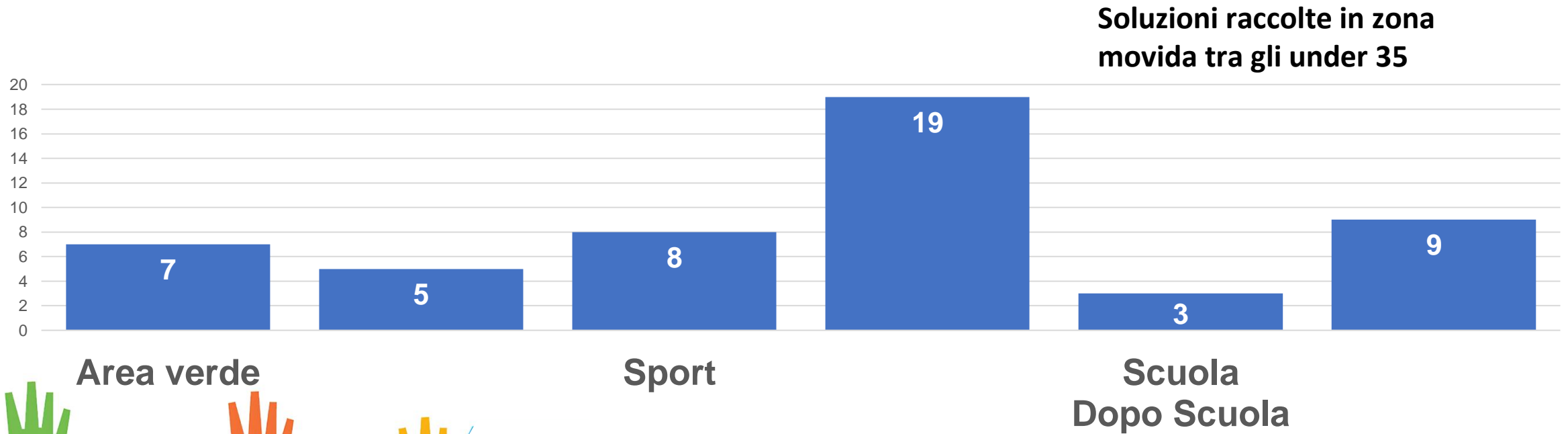


Soluzioni individuate:

Una parte minoritaria degli intervistati ritiene che debba essere mantenuta la destinazione privata turistica utilizzando la posizione strategica rispetto al mare e al porto dove arrivano le navi da crociera. Altri suggeriscono una spa o un centro benessere.



COME IMMAGINI L'AREA EX MEDITERRANEO IN FUTURO?



MODELLI DI RIFERIMENTO

I modelli di riferimento riguardano spazi polifunzionali, parchi pubblici, centri sociali:

- Il parco Paradiso: un bel parco con una zona dedicata alle piante delle apuane.
- la fortezza Firmafede a Sarzana ma anche lo spazio Made a Dogana di Ortonovo come spazio multifunzione.
- Dovrebbe essere un luogo in cui creare le condizioni per start up dei giovani. Montemagno ha dato a Milano spazi ai giovani facilitando i contatti con finanziatori Il futuro la novità sta nel trovare uno spazio per poter sperimentare innovazioni.



MODELLI DI RIFERIMENTO

I modelli di riferimento riguardano spazi polifunzionali, parchi pubblici, centri sociali:

- Centro sociale di Castelnuovo Magra con punto ristoro, palestra per riabilitazione anziani, sala polivalente che viene utilizzata per cinema, nell'area esterna è stata realizzata una struttura per i ragazzi che vogliono suonare
- Area culturale come la Versiliana
- Un'area funzionale al turismo modello Rimini.



I punti di convergenza

- Carezza di luoghi di riferimento per la comunità
- Necessità di maggiori spazi per giovani e per anziani
- Domanda «culturale» e di socializzazione, spazio verde



I punti di divergenza

- Spazio con struttura o spazio tutto verde
- Destinazione privata/turistica
- Non c'è accordo sulle funzioni che debbano essere raccolte nell'eventuale nuovo edificio.



Gli scenari

Scenario 1



Area a verde pensile, senza volumi costruiti



COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



Gli scenari

Scenario 2



Costruzione di volumi (proposte diverse per dimensione e funzione). Non si esclude una parte di verde pensile e piazza.



COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



Gli intervistati:

Soggetti intervistati:

Alessandro Paita, Alice Rossetti, Alida Vatteroni, Andrea Carlesi, Andrea Tosi, Carla Gianfranchi, Florida Nicolai, Gabriele Favaretto, Gianluigi Ottani, Gino Stefanini, Lorenzo Contipelli, Luca Rossi, Matteo Martinelli, Pietro Marchini, Riccarda Bezzi, Riccardo Canesi, Sarah Scaletti, Sergio Del Nero, Simone Caffaz.

Soggetti presenti al focus group scuole: Arrighi Silvia (dirigente Zaccagna), Canesi Riccardo (ex docente Zaccagna), Consoli Maria Concetta (Dirigente istituto comprensivo Taliercio), D'Aietti Alessandra (Docente Liceo Artistico Gentileschi), Lorenzini Moreno (assessore urbanistica e PNRR), Santini Michele (Docente Zaccagna), Silvestri Margherita (Docente Zaccagna).



COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



Gli intervistati:

Presenti al focus group associazioni :

Manuela Biso, Paolo Maggiani - ITALIA NOSTRA, Ninotti Rudi, Pierantonio Ceschi - Amici dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, Pietro Marchini - Pro Loco Marina di Carrara, Blasco Bonito, Fausta Volpi - associazione Schierarsi, Riccardo Canesi - SOS geografia, Daniela Marchini, Cosimo Bergamo, detto Antonio - associazione sportiva Pallavolo San Marco, Alida Vatteroni, - Confesercenti, Paola Antonioli - Legambiente, Giulia Mazzanti - Auser, Lagomarsini Marco - Consulta delle persone con disabilità.



COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



GRAZIE A TUTTE/I BUON LAVORO!

Promosso e finanziato da



Coordinato da

COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione

